

# Rincari di luce e gas Federconsumatori: «600 euro l'anno in più»

Misure urgenti allo studio del Governo prima del 1° ottobre  
Urbinati: «Già chiesta la riforma sulla tassazione bollette»

## RIMINI

PATRIZIA LANCELLOTTI

L'impennata dei costi energetici fa lanciare l'allarme di Federconsumatori: rincaro di bollette del 10% ad agosto di luce e gas «che potranno aumentare di un ulteriore 30%». Aumenti che preoccupano anche il Governo che sta studiando un intervento sulla componente fiscale: sterilizzazione dell'Iva in relazione all'aumento tariffario o un tantum per ridurre i gli oneri in bolletta. In ogni caso si sta accelerando per una misura urgente da approvare prima dei rincari che scatteranno l'1 ottobre, che secondo il ministro della Transizione ecologica, Roberto Cingolani, viaggeranno attorno al 40% per l'elettricità e al 31% per il gas.

Ma la preoccupazione di Federconsumatori Rimini si allarga a tutti gli aumenti di spesa dei cittadini: oltre al 10% per abitazione e beni energetici, un aumento del 5,2% sui trasporti e del 4,2% sui servizi ricettivi e ristorazione.

«Stando alle stime di Enea – sottolinea a Graziano Urbinati, presidente di Federconsumatori Rimini – i fattori climatici, l'incremento del pil e della produzione hanno determinato e determineranno un aumento della domanda di energia e un conseguente aumento spropositato dei prezzi al mercato. Ciò comporterà una stangata per le famiglie con l'approssimarsi dell'autunno e della stagione invernale



Graziano Urbinati

calcolato in più 110 euro annui per l'energia elettrica e più 281 euro annui per il gas, a cui vanno sommati i costi del carburante e dei mezzi di trasporto per altri 100 euro annui, cui si aggiungono per spese energetiche ulteriori 178 euro annui. Se le stime verranno confermate gli aumenti a carico di ogni famiglia riminese potrebbero attestarsi solo per queste voci complessivamente sui 669 euro all'anno».

«E' necessario – prosegue Urbinati – che il Governo intervenga a calmierare i prezzi, altrimenti si avranno ripercussioni disastrose sulle bollette». Nel 2018 Federconsumatori ha

presentato al parlamento una sua richiesta di riforma della tassazione sulle bollette, «tagliando le accise e gli oneri di sistema, voci desuete e ingiustificabili che spesso vanno ad incidere per più della metà dell'importo delle bollette».

«Anche nei bilanci dei nostri Comuni – conclude Urbinati – è opportuno destinare risorse per intervenire a sostegno di tali necessari spese delle fasce deboli della popolazione, in particolare, famiglie, giovani disoccupati, cassaintegrati precari e anziani».

**IL MINISTRO:  
AUMENTI  
DEL 40% PER  
ELETTRICITÀ E  
31% PER GAS**